

NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

ARTICOLO UNO
CENTRO CIVICO
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

n° 743

tiratura **300** copie

Spoleto 3 gennaio 2020

LIBRO X
SETTIMANA



di Isabella Caporaleffi

nel tabbiammo trovato
al costo di € 12,90
<https://www.salani.it>

"Il seggio vacante" di J. K. Rowling edito da Salani nel 2012, è un romanzo molto ben scritto (e tradotto), soprattutto per quanto riguarda le descrizioni del carattere delle persone. Credo che, su questo, la Rowling non abbia eguali tra gli scrittori contemporanei.

Sono rimasta molto delusa dal finale, non perché tragico ma perché uccide la speranza di cambiare in qualche modo le cose ed è anche un po' frettoloso. Secondo me una delle persone più influenti del pianeta dovrebbe evitare di trasporre nei lavori che produce, il suo pessimismo cosmico.

IL PUNTO

pag. 1 (qui)

PINOCCHIO 1

pag. 1 (qui)

PINOCCHIO 1000

pag. 1 (qui)

LA PROPOSTA DI LUCA

pag. 2 (dietro)

CACCIATORI DI PAROLE...

pag. 2 (dietro)

...E DI NUMERI

pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

Non possiamo che aprire questo appuntamento in cui ci incontriamo non solo fra di noi per la prima volta in un 2020 praticamente ancora intonso, con i più sinceri auguri della redazione a tutte le lettrici e i lettori di questo foglio.

E fra questi un saluto e un augurio particolare lo vorremmo dedicare alla nostra Isabella, che qui accanto, nonostante gli infiniti impegni professionali, sociali e famigliari da tempo riesce a trovare il modo di proporci ogni venerdì "1 libro per 1 settimana". Non abbiamo mai coordinato il suo contributo con il contenuto dell'edizione e sappiamo che perlopiù non è legato a speciali scelte ma piuttosto alla casualità di una lettura recente nel tempo o particolarmente fresca nella memoria. E come succede in tutte le cose che capitano per caso, capita che il caso "ci azzeccchi", come nella recensione di questa settimana, che termina con l'invito (all'autrice) a "evitare di trasporre nei lavori che produce, il suo pessimismo cosmico".

Ci pare che potrebbe essere un buon invito e un giusto auspicio per questo anno che andiamo a iniziare.

Dopo l'esondazione dei migliori auguri consumata nei giorni trascorsi, un più pacato e realistico invito a moderare il pessimismo (*che a leggerlo attentamente quel futuro tanto ben augurato potrebbe anche giustificarlo*) ci sembra che alla fine possa essere la miglior ginnastica per costruire tempi migliori. E poi è anche un po' la nostra linea editoriale. Il welfare che proviamo a raccontare non è che sia fatto solo delle narrazioni che colorano questo foglio, ma anche di note stonate, di accordi discordanti, di stridii piuttosto che suoni, ma la scelta, che rinnoviamo *non solo fra di noi*, è di raccontarlo attraverso parole positive.

Da operatore sociale, spesso impegnato nella progettazione, so bene che non sempre le belle parole scritte diventano realtà ma, come diceva Rodari, se non sapessimo immaginare ideali più grandi di noi "...chi ce lo farebbe fare di andare dal dentista?".

PINOCCHIO

di Articolo Uno

La settimana scorsa Alberto ci ha invitato al Cinema per vedere
continua a pag 2

PINOCCHIO

di Millecose

Lunedì 30 dicembre, abbiamo
chiuso in bellezza il vecchio
continua a pag 2



Pinocchio, il film con Roberto Benigni.



Eravamo vari gruppi: L'Isola che c'è di Giano, Millecose, Le Ville, Bim Bum Bam e Articolo Uno. Noi tutti eravamo contenti di vedere il film e non vedevamo l'ora che iniziasse. Il film parlava di un falegname di nome Geppetto che per superare il problema della solitudine, costruisce un burattino di nome Pinocchio. Poi all'improvviso Pinocchio prende vita e ne combina di tutti i colori, insieme ad i suoi amici il Gatto e la Volpe che cercano di imbrogliarlo. Scappato da scuola incontra tanti amici che lo aiutano ad attraversare pericoli e problemi. Gli amici che lo aiutano sono Il Grillo parlante, la Fatina ed la lumaca. Il sogno di pinocchio era quello di diventare un bambino vero ed alla fine del film infatti lui lo diventa.

Questa storia ci ha commosso molto e ci ha insegnato che nella vita bisogna dire sempre la verità e non fidarsi di tutti e di non mollare mai.

Un sentito grazie ad Alberto e la Cooperativa il Cerchio, per questo regalo di Natale !!!

Buon anno a tutti voi....

anno...la Sala Pegasus, alle dieci di mattina, ha aperto i battenti solo

ed esclusivamente per noi ragazzi dei centri diurni della Cooperativa il Cerchio, che ha offerto a tutti noi la visione del nuovo film che narra le fantastiche avventure di Pinocchio, del regista Matteo Garrone.

E' stato bello trovarci tutti insieme nella stupenda cornice della Sala Pegasus, Alberto ha presentato il film, noi lo abbiamo ringraziato e abbiamo applaudito l'interessante iniziativa della nostra Cooperativa! Cosa possiamo dire del film e del grande Pinocchio che ha insegnato la vita a tante generazioni di ragazzi?



A Sonia, per esempio, non è piaciuta molto questa versione del pur bravo Garrone...sentiamo perché: E' stato bello l'inizio, ero entusiasta, poi mano mano mi sono persa e sono rimasta alla fine un po' delusa...perché non era il Pinocchio che conoscevo e che mi aspettavo, però tutto sommato mi sono divertita e mi è passato subito il tempo e la sala cinematografica è piccola, ma bellissima! Non ci ero mai stata. Questa favola antica ancora viene rappresentata sullo schermo in tanti modi, ma sarà che io sono rimasta affezionata alla versione tradizionale, quella che la mia fantasia ha prodotto quando la maestra ci leggeva "Le avventure di Pinocchio" di

Collodi...quindi non riesco ad accettare i cambiamenti!

Tiziana: A me il film è piaciuto...la Fata Turchina, quando ha conosciuto Pinocchio, era una bambina, poi è cresciuta...certo si cresce nella vita...Pinocchio anche ha imparato a crescere...

Corrado: Il personaggio che più mi è piaciuto è stato Geppetto, l'attore era Benigni, che è bravissimo! Sembrava un vero papà, triste, perché non ritrovava suo figlio...Poi c'era il giudice, che era truccato benissimo da gufo...

Rita: A me è piaciuto il tonno, era un attore con la maschera da tonno, il resto del corpo era immerso nell'acqua...Che carino che è stato a salvare Pinocchio e Geppetto...

Francesca: Geppetto mi ha fatto ridere, però era pure triste vedere che era poverissimo e che ha cucito il vestito a Pinocchio con la sua unica coperta...

Evviva il nostro grande Pinocchio famoso in tutto il mondo!!!

LA PROPOSTA DI LUCA?

Dopo aver visto il film di Pinocchio con Roberto Benigni, mi è venuto in mente, perché non invitare a Spoleto un attore del film? Sarebbe un modo per capire meglio il significato del film che è uscito questi giorni al cinema ed anche per conoscere dal vivo i protagonisti.

Perché non organizzare un Festival del Cinema di Spoleto?

CACCIATORI di PAROLE

CIFOSI: è un'accentuazione della curvatura della schiena. La società italiana di ortopedia ha denunciato un aumento del 700% nei ragazzi negli ultimi dieci anni, dovuto all'uso dei cellulari.

8500: Tanti sono i giovani che hanno conseguito la laurea in Informatica in Italia nel 2018, ma le imprese ne chiedono almeno 15 mila.



Stampanti Ecologiche per il tuo ufficio

EPSON®
EXCEED YOUR VISION

0755004906 - info@multicopia.it - www.multicopia.it

non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli
supplemento a
Impegno Sociale
anno XVI - dicembre 2013

Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n. 11/03